



**Istituto Superiore Statale  
"Carlo Dell'Acqua"  
Legnano**



**Documento del consiglio di classe**

**Classe 5<sup>A</sup> CAT  
anno scolastico 2021-22**

**COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

## Sommario

<b>Presentazione della classe</b> .....	<b>3</b>
Quadro orario.....	4
Profilo della classe.....	5
<b>Progettazione del consiglio di classe</b> .....	<b>6</b>
Obiettivi trasversali.....	6
obiettivi formativi e cognitivi.....	6
Strategie per il conseguimento delle competenze.....	7
Modalità di lavoro.....	8
Strumenti didattici.....	9
Strategie per l'inclusione.....	9
<b>Criteri di valutazione</b> .....	<b>10</b>
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe.....	10
Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti.....	10
Strumenti di osservazione del comportamento.....	11
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico.....	12
<b>Percorsi didattici</b> .....	<b>14</b>
Percorsi interdisciplinari.....	14
Educazione civica.....	16
Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning).....	25
<b>Prove Esame di Stato</b> .....	<b>28</b>
<b>Elenco Allegati</b> .....	<b>30</b>
Copia della simulazione della prima prova scritta (all.2).....	31
Griglia di valutazione della prima prova (all.3).....	44
Copia della simulazione della seconda prova scritta (all.4).....	47
Griglia di valutazione della seconda prova (all.5).....	49
Griglia di valutazione del colloquio orale (all.6).....	50
<b>Programmi disciplinari svolti (all.7)</b> .....	<b>51</b>
<b>Consiglio di classe</b> .....	<b>72</b>

## Presentazione della classe

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa Rosalba Rollo

**Segretario:** Prof.ssa Maria Giovanna Vario

## Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Rollo Rosalba	ITALIANO-STORIA	X	X	X
Molla Giuliana	MATEMATICA		X	X
Vario Maria Giovanna	INGLESE			X
Galbato Zappullaro Luciano	GEST. CANT. SIC. AMB. LAV.		X	X
Rao Adriano	PROG. COSTR. E IMPIANTI			X
Galbato Zappullaro Luciano	TOPOGRAFIA		X	X
Lotronto Santo	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	X		X
Raco Antonio	ITP PROG., COSTR. E IMPIANTI, ITP TOPOGRAFIA ITP GEST. CANT. SIC. AMB. LAV ITP GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO			X
Agnello Federica	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
Britannico Cira Domenica	IRC			X

## Quadro orario:

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5 <sup>^</sup>
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1				
Scienze Integrate (FISICA)	3	3			
Lab. di FISICA compresenza ITP B003	1	1			
Scienze Integrate (CHIMICA)	3	3			
Lab. di CHIMICA compresenza ITP B012	1	1			
Scienze integrate (SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA)	2	2			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Diritto ed economia	2	2			
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Lab. mecc. e tec. compresenza ITP B017	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
Laboratorio di informatica compresenza ITP B016	2				
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
laboratorio compresenza ITP B014			4	3	4
Topografia			4	4	4
laboratorio compresenza ITP B014			2	3	3
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
laboratorio compresenza ITP B014			1	2	2
Gestione del cantiere e Sicurezza			2	2	2
laboratorio compresenza ITP B014			1	1	1

## Profilo atteso in uscita

### Costruzioni, Ambiente e Territorio

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato "Costruzione, Ambiente e Territorio" è in grado di:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Profilo della classe

La Classe 5<sup>A</sup> CAT è composta da 20 alunni, di cui 3 ragazze e 17 ragazzi, tutti provenienti dalla classe terza.

Al suo interno sono presenti un alunno BES e due studenti atleti di cui uno di alto livello per i quali sono stati predisposti appositi piani personalizzati.

Nel corso degli anni il gruppo classe ha subito delle variazioni numeriche a seguito di due trasferimenti, uno avvenuto in terza e l'altro a metà del corrente anno scolastico.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto una sostanziale continuità didattica tranne per le seguenti discipline: Inglese, Progettazione, Costruzione e impianti, Ed. motoria.

Nel corso del triennio, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e responsabile, mostrandosi con tutti i docenti collaborativa e desiderosa di apprendere, anche se i risultati ottenuti non sempre sono stati in linea con le aspettative dei docenti. Il livello delle competenze acquisite è stato condizionato oltre che dalle capacità dei singoli anche dal complesso periodo pandemico che ha visto l'alternarsi di una didattica in presenza e a distanza.

Relativamente al profitto, gli allievi si possono dividere in tre fasce di livello: la prima formata da alunni che sostenuti da una buona preparazione di base, capacità e metodo di studio, hanno conseguito risultati da ritenersi più che buoni; una seconda fascia, alla quale appartiene una percentuale significativa della classe, da discenti che con impegno e desiderio di migliorare sono arrivati a risultati più che sufficienti; infine una terza costituita da alunni caratterizzati da un impegno discontinuo che non hanno ancora raggiunto una preparazione pienamente sufficiente in tutte le discipline.

Riguardo alla condotta ed al comportamento la classe si è sempre distinta per aver mantenuto in ogni situazione un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.

La partecipazione alle attività integrative parascolastiche (attività formative, visite guidate, orientamento universitario, orientamento professionale, convegni, progetti, ecc) è stata contraddistinta da un attivo interesse da parte di tutti gli alunni.

Il consiglio di classe, in base all'impegno profuso e al livello di competenze acquisito suggerisce ad alcuni alunni di valutare il proseguimento degli studi universitari.

Tutti gli alunni hanno raggiunto il numero di ore previste per il Percorso per le competenze trasversali e l'Orientamento.

Si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica 13 studenti su 20.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (di seguito riportata) sono state attivate delle strategie che hanno permesso ad una buona parte degli studenti di conseguire un livello di competenze sufficientemente adeguate.

## Progettazione del consiglio di classe approvata giorno 09/11/2021

### Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi - educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

### Obiettivi educativi

#### **CITTADINANZA ATTIVA**

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

#### **COMPETENZA DIGITALE**

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

#### **SPIRITO DI INIZIATIVA**

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

#### **CONSAPEVOLEZZA CULTURALE**

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

### Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

## Strategie per il conseguimento delle competenze

### Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali

## Modalità di lavoro

METODO UTILIZZATO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	TOPOGRAFIA	GEST. CANT. SICUREZZA	GEOG. ECON. ESTIMO	PROG. COSTR. IMPIANTI	SCIENZE MOTORIE	IRC
Attività laboratoriali					X	X	X	X		
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti										
Dal "Problem finding" al "Problem solving"	X	X	X		X	X	X	X		
Esercitazioni individuale e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tutoring			X							
Flipped classroom	X	X		X	X	X	X	X		
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X		X	X	X	X	X		
Attività motoria in palestra e all'aperto									X	
Verifica formativa	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di G-Suite, con collegamenti della durata media di 45 minuti	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Discussione in videoconferenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)	X	X	X	X	X	X	X	X		
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X	X	X	X	X	X	X	X		



## Strumenti didattici

STRUMENTO UTILIZZATO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	TOPOGRAFIA	GEST. CANT. SICUREZZA	GEOP. ECON. ESTIMO	PROG. COSTR. IMPIANTI	SCIENZE MOTORIE	IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi di approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali tecnici				X	X	X	X	X		
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X	X	X	X	X	X	X	X		
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	X	X		X						
Programmi informatici			X	X	X	X	X	X		
Attrezzature e strumenti di laboratorio				X	X	X		X	X	
Calcolatrice scientifica			X		X	X	X	X		
Strumenti e aule multimediali				X	X	X	X	X		
Attrezzature sportive									X	
Piattaforma G-Suite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Device personali e connessione internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)					X	X		X		
Altro .....										

## Strategie per l'inclusione

Per tutti gli alunni il consiglio di classe ha operato in modo da sostenere sempre la motivazione, l'autostima, l'impegno nello studio, ha altresì fornito aiuti concreti nei tempi e negli spazi che l'Istituto mette a disposizione: ascolto psicologico, sportelli didattici, corsi di recupero in itinere.

# Verifica e valutazione dell'apprendimento

## Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

STRUMENTO UTILIZZATO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	TOPOGRAFIA	GEST. CANT. SICUREZZA	GEOP. ECON. ESTIMO	PROG. COSTR. IMPIANTI	SCIENZE MOTORIE	IRC
Interrogazione lunga	X	X	X		X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Presentazione di progetti				X	X		X	X	X	
Prove di laboratorio				X	X	X		X		
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semi-strutturate	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Domande aperte	X	X	X		X	X	X			X
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X	X	X	X	X	X	X			
Soluzione di casi							X		X	
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X	X	X	X	X	X		
Intervento significativo durante la lezione										
Correzione dei compiti svolti	X	X		X			X	X		
Compiti di realtà	X	X	X	X	X	X	X	X		
Compiti autentici										
Prove pratiche									X	
Altro .....										

## Criteria di verifica e di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista la sospensione delle lezioni dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19 e all'attuazione della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata), la valutazione finale disciplinare terrà conto di quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari e dell'eventuale rimodulazione della Progettazione del Consiglio di Classe, in riferimento alle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

## **Criteria di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021**

### **VOTO 10:**

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

### **VOTO 9:**

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

### **VOTO 8:**

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

### **VOTO 7:**

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

### **VOTO 6:**

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

### **VOTO 5:**

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

## **Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021**

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
  1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
  2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
  3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
  4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
  5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
  6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);
  7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
  8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
  9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

## Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## Percorsi didattici

### Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluridisciplinari

TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Riconversione "Parcheggio Cantoni"</b>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare le strategie</p>	<p>Prog. costr. e impianti Topografia Estimo Storia</p>	<p>40 ore pent</p>	<p>Attività laboratoriali. Lezioni frontali, dialogiche e partecipate. Discussione guidata. Dal "Problem finding" al "Problem solving". Esercitazioni individuali e di gruppo. Cooperative learning. Analisi di documenti. Verifica formativa. Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom.</p>	<p>Presentazione di progetti. Prove di laboratorio. Soluzione di casi. Esercizi (numerici, grafici, linguistici). Correzione dei compiti svolti. Compiti di realtà.</p>

	<p>del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;</p> <p>Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;</p> <p>Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;</p> <p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;</p>				
--	---	--	--	--	--

	<p>Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;</p>				
<b>Lo sfruttamento minorile e le morti bianche</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Italiano Storia Inglese	Novembre/ Dicembre	Lezione frontale/dialogata/ Lavori di gruppo/Flipped classroom	Lavoro multimediale
<b>Fascismo e culto del corpo</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Storia Ed. Motoria	Pentamestre	Lezione frontale/dialogata/ Lavori di gruppo/Flipped classroom	Verifica semistrutturata e verifica orale

## Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

### **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

#### **COMPETENZE:**

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Competenze digitali: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali; gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



a.s. 2020-2021

TRIMESTRE I FASE

TEMATICA	ABILITÀ/ CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Lavoro dignitoso e crescita economica</b>	Saper leggere ed interpretare i materiali assegnati	Inglese	2 ore	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=N3SQIrmV1cE">https://www.youtube.com/watch?v=N3SQIrmV1cE</a> (TED)	
<b>Analisi Goal 8</b>	Saper leggere ed interpretare i materiali assegnati	Topografia	3 ore	<a href="https://www.undp.org/content/undp/en/home/sustainabledevelopmentgoals/goal-8decent-workandeconomicgrowth.html">https://www.undp.org/content/undp/en/home/sustainabledevelopmentgoals/goal-8decent-workandeconomicgrowth.html</a>	
<b>Capitalismo Illuminato tra passato e presente</b>  <b>Biografie di: Carlo Dell'Acqua, Olivetti, Cucinelli.</b>	Saper leggere ed interpretare i materiali assegnati	Italiano e storia	4 ore  Lavoro in autonomia	Video Interviste; Cucinelli (Bilancio Sociale)  Dell'Acqua: Interviste Google Meet su Carlo Dell'Acqua (Prof, esperti)	

TRIMESTRE II FASE

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Agenda ONU 2030 obiettivo 12</b>  <b>Le imprese socialmente responsabili (Caratteri generali)</b>	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e cogliere i cambiamenti	Economia aziendale	4 ore	Libri di testo , eventuale incontro in Università Bocconi; eventuali appunti del docente  <u>Presentazione di PowerPoint</u> <a href="http://www.ven.com.it/userfiles/ID209_Sc_uoleeC...">www.ven.com.it/userfiles/ID209_Sc_uoleeC...</a>  <a href="https://stefanomonteone.files.wordpress.com...">https://stefanomonteone.files.wordpress.com...</a>	Realizzazione di un prodotto multimediale
		Italiano	4 ore		Relazioni sulla prima parte del lavoro svolto

PENTAMESTRE III FASE

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Visione e commento al film</b>	Analisi critica e osservazione	Inglese	3 ore	Film: Ken Loach  Documentario Amazon	
<b>Introduzione alla modalità TED e all'obiettivo 8 e 4 (parità di genere)</b>		Mat	2 ore	Visione Ted: A history of microfinance   Muhammad Yunus <a href="https://www.youtube.com/watch?v=6UCuWxWiMaQ">https://www.youtube.com/watch?v=6UCuWxWiMaQ</a>	
<b>Articoli Costituzione del Lavoro: Art. 1, Art. 4, Artt. 35-40</b>  <b>Lo Statuto dei lavoratori – L. n. 300/1970</b>	Valutare i principi base del sistema di valori della costituzione con i diritti umani, distinguere le varie fonti normative e la loro gerarchia	Diritto	4 ore	Libro di testo.  Video sugli articoli della Costituzione su RaiPlay	
<b>Elaborazione delle conoscenze apprese e produzione pannelli</b>		Costruzione e Sicurezza Prog	7 ore		Realizzazione prodotto multimediale
<b>Valutazione</b>		Diritto /matematica	1 ora		Test a scelta Multipla

a.s. 2021-2022

TRIMESTRE

TEMATICA	ABILITÀ/ CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà</b>	Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio in cui viviamo	Italiano	3 ore	Somministrazione questionario per valutare la preconoscenza del fenomeno mafioso. Ricerca su internet di articoli di cronaca relativi alle infiltrazioni mafiose sul territorio (max 20 km). Confronto tra risultati del questionario e risultati della	Non è prevista verifica

				ricerca. Approfondimento di alcuni casi di cronaca per individuare elementi specifici (quali organizzazioni, settori economici, capi d'accusa...)	
<b>Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale</b>	Ricerca informazioni e collaborare in gruppo. Saper mettere in relazione un fenomeno locale con un fenomeno nazionale	Diritto	4 ore: 1 per introd. 3 per l'esposizione	Assegnazione di una ricerca da svolgere come lavoro domestico (2 settimane di tempo, in gruppo) per delineare le caratteristiche delle principali organizzazioni criminali che operano sul territorio nazionale.	Valutazione secondo una griglia predisposta della presentazione di gruppo
<b>Approfondimento differenziato per indirizzo di studi</b>	Approfondimento sul legame tra edilizia, lavori pubblici e criminalità organizzata; studio del sistema degli appalti e delle assegnazioni	Discipline di indirizzo:	6 ore	Lezione frontale e partecipata; analisi di bandi di gara o dei siti della PA (valutazione della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni)	Realizzazione di un prodotto multimediale

#### PENTAMESTRE

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo</b>	Collegare i fatti storici in maniera sincronica e diacronica	Storia	2 ore	Lezione partecipata per inquadrare l'azione dei due giudici nel contesto più ampio del lavoro del pool antimafia e della Palermo degli anni '80/'90  Visione di filmati di repertorio/film e fiction Lettura di articoli di giornale	
<b>Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso</b>		Diritto	4 ore	Lezione frontale	Realizzazione di un prodotto multimediale
<b>Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianze</b>	Collocare gli eventi di cronaca nel contesto più ampio della storia nazionale; saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico sia sincronico Saper cercare informazioni e rielaborarle criticamente	Italiano Storia	4 ore	Discussione guidata sulla figura della vittima di mafia; visione di filmati/ film/ documentari; ricerca on line di storie delle vittime di mafia (repertorio sul sito della associazione Libera) Lavoro individuale o di gruppo finalizzato alla ricostruzione di una storia	<b>PRODOTTO FINALE:</b> Realizzazione di un e-book che ricostruisca la vicende umane e/o giudiziarie di vittima di mafia
<b>Le associazioni che operano per il contrasto alle mafie</b>		Estimo	2 ore	Visione di filmati/servizi del telegiornale/testimonianze sull'azione delle associazioni che si occupano del contrasto alle organizzazioni criminali	Non è prevista valutazione

#### PENTAMESTRE - SECONDA ATTIVITÀ

**COMPETENZA SPECIFICA:** Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
----------	---------	----------------------	-------	------------------------	-----------------------

<b>Le istituzioni europee e il contrasto alle organizzazioni criminali</b>	Saper confrontare istituzioni nazionali e sovranazionali; saper confrontare la legislazione nazionale e quella europea	Diritto	5 ore	Lezione frontale e partecipata, lettura di documenti volti a chiarire la presenza delle organizzazioni criminali sul territorio europeo, i settori economici coinvolti /la distrazione di fondi europei per progetti legati alle organizzazioni criminali /l'individuazione delle istituzioni europee che contrastano la criminalità organizzata	Verifica strutturata, semistrutturata, domande aperte Verifica orale
--	--	---------	-------	--	---

#### PENTAMESTRE - TERZA ATTIVITÀ

**COMPETENZA SPECIFICA:** Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>AGENDA ONU 2030-Obiettivo 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</b>	Saper mettere in relazione la realtà nazionale e internazionale Saper comprendere testi complessi in lingua straniera Saper esprimere un'idea personale in lingua straniera	Inglese	4 ore	Lezione frontale per introduzione teorica all'Agenda 2030 ed eventualmente alla struttura e all'organizzazione dell'ONU. Lettura e analisi dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030; discussione guidata.	Produzione di un elaborato scritto di tipo espositivo-argomentativo, eventualmente in lingua straniera, sull'argomento trattato

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla legge di bilancio 2019 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

a.s. 2018-2019

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
<b>Incontri di formazione</b>  <i>Corso sulla sicurezza</i>	- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai	Randstad (Corso base)	13/12/2019	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici...

	suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente				
<b>Corso sulla sicurezza</b>		Rischi specifici	24/1/2020 28/1/2020	Compiti in situazione, compiti di realtà	Lim, Monitor, materiale multimediale
<b>Progetto PCTO</b>		Incontro di presentazione Progetto	01/2/2020		Lim, Monitor, materiale multimediale

a.s. 2019-2020

<b>ATTIVITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<b>STRUMENTI</b>
<b>Esperienza in azienda</b>	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza imprenditoriale - Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento (cfr. mod.3 PCTO)	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	Dal 12 /04/21 allo 01/05/2021	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici...
<b>Project work</b> <b>Debate</b> <b>cultura e impresa</b>	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Legame tra cultura e impresa	17/11 allo 04/02	Corso di formazione Universitario  Lezione frontale e partecipata  In classe  Peer education su tematiche tipiche della cultura di impresa	Pc, materiale multimediale, rete Internet...
<b>Incontri di formazione</b>	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per	Sostenibilità	23/11/2020	Evento in streaming	LIM...

<b>Smart, social, green, sostenibile</b>	porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente				
<b>Allenarsi per il futuro</b>			Dal 02/03/21 Al 17/05/21	Lezione frontale e parte asincrona	PC, materiale didattico fornito

a.s. 2021-2022

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
<b>Project work</b>  <b>Isola Ursa</b>  Quattro giornate di convegni sui quattro elementi naturali (terra, fuoco, aria e acqua), per una diversa declinazione del concetto di sostenibilità ambientale .	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Il progetto ha l'intento di approfondire la sostenibilità ambientale in ogni sua declinazione, e trova la sua misura operativa nel mondo tecnico, con uno sguardo al futuro, per la progettazione e costruzione di nuovi edifici che ambiscano al miglior comfort abitativo pur avendo un ridotto impatto ambientale.	22/11/2021 23/11/2021 24/11/2021 25/11/2021	Lezione frontale	Lim, Monitor, materiale multimediale
<b>Incontri di formazione</b>  <b>FG -Fondazione green - Energia/ambiente/ edilizia</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Profili professionali del settore e programmi in uso	25/01/2022	Lezione frontale	Lim, Monitor, materiale multimediale

	nto permanente				
<b>ITS RED- Varese</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Profili professionali del settore e programmi in uso	23/02/2022	Lezione frontale e partecipata; attività laboratoriali	Lim, Monitor, materiale multimediale
<b>"Donne in cima al mondo "</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	La donna e il mondo del lavoro	02/03/2022	Diretta streaming	Lim
<b>Esperti del settore d'indirizzo</b>	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad, associazioni di categoria, ecc.. (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)	16/03/2022	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...
<b>Incontro ex studenti</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla	Opportunità post-diploma	05/04/2022	Lezione partecipata	Lim

	realità, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente				
<b>Incontro CGIL</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	"Nuovo contratti di lavoro e diritti"	11/04/2022	Lezione frontale e partecipata	Lim
<b>Visite aziendali</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Visita ai cantieri di Via Monte Nevoso e Via Carlo dell'Acqua ed incontro formativo con il Geometra responsabile dei cantieri.	03/12/2021	Lezione frontale e partecipata	

In tutte le attività svolte gli studenti hanno mantenuto un comportamento responsabile e corretto, prodigandosi per assolvere con serietà ai compiti assegnati.

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).



## Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: **Inglese**

Discipline coinvolte: **PROG. COSTR. E IMPIANTI**

Metodologia e modalità di lavoro:

**Insegnamento gestito dal docente di disciplina**

**Insegnamento in co-presenza**

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Renewable Energy Technologies</b>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita</p>	<p>Excursus sulle tecnologie per la produzione di energia con fonti rinnovabili in ambiente urbano, in lingua inglese.</p>	<p>9 ore pent</p>	<p>Lezione frontale e partecipata tenuta da un docente madrelingua</p>	<p>Presentazione di progetti in lingua inglese</p>

	<p>sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;</p> <p>Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;</p> <p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;</p>				
--	--	--	--	--	--

**Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio**

<b>TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
Pattinaggio sul ghiaccio	Ed. Motoria	Legnano	Dicembre/gennaio
Corsa Campestre 5 mulini	Ed. Motoria	Sa Vittore Olona	29/01/2022
Tiro all'arco	Ed. Motoria	Cerro Maggiore	02/04/2022
Giornata sportiva	Ed. Motoria	Idroscalo di Milano	27 maggio 2022

# Prove Esame di Stato

## Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: 12/04/2022
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 2)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Prog. costr. e impianti: data 06/05/2022
- Durata della prova: 8 ore  
Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.4)  
Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.5).  
Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Tra i contenuti disciplinari (All.7) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Tutela del patrimonio paesaggistico e culturale

## **Elenco Allegati**

- 1.** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio.
- 2.** Copia della simulazione della prima prova scritta.
- 3.** Griglie di valutazione della prima prova scritta.
- 4.** Copia della simulazione della seconda prova scritta.
- 5.** Griglie di valutazione della seconda prova scritta.
- 6.** Griglie di valutazione del colloquio.
- 7.** Programmi disciplinari svolti.

## ALLEGATO 2

Copia della simulazione della prima prova scritta.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DIST ATO DI IST RUIZIO NES EC ONDARIA S UPERI ORE

PRIMA PRO VASC RITTA

**TIP A1 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Gio anni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra g i olmi il sò e  
i n fascie polvero se:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse,  
d ue bianche spenné late  
in tutt il ciel turchino.

Siepi di me b grano,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpto lontan o  
d una trebbiatric,  
l'angelus ag entino<sup>3</sup>.

dov'ero? Le campane  
mí dis ero d v ero ,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al foè stiero,  
che andava a capo chino

<sup>1</sup> corro se

<sup>2</sup> cesp g i di tamerice (il singol are è moi v o dal a rima o n *trebbia trie*)

<sup>3</sup> il suo no del ec ampane che in vare ore d e gorno richi ama alla pe h era ( *angelus*) e' nitió, om e s venise prodo tto dala pe rus sone di un superfc1 ed'argen ó ( *argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici



### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani**, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contropellicola il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA

#### **TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di

seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### **TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

<sup>1</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vite, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# ALLEGATO 3

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	E s i t o	
I N D I C A T O R I G R A M M A T I C I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
			Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
			<b>Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti</b>	<b>6</b>	
			Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4		
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8		
		<b>Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione</b>	<b>12</b>		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2			
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4			
	<b>Interpretazione complessivamente corretta e adeguata</b>	<b>6</b>			
	Interpretazione corretta e approfondita	8			
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10			
PUNTEGGIO OTTENUTO					
			.../100	.../20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**  
**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
CORRETTI	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
RIFERIMENTI	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
INDIVIDUAZIONE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		<b>Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>9</b>	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
CAPACITÀ	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		<b>Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi</b>	<b>9</b>	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
CORRETTI	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4	
		<b>Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione</b>	<b>6</b>	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO				.../100 .../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

<b>I N D I C A T O R I</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>	<b>E s i t o</b>
<b>R E S P O N S A B I L I T À</b>	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
<b>R E S P O N S A B I L I T À</b>	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
<b>R E S P O N S A B I L I T À</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
<b>R E S P O N S A B I L I T À</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati	4	
		<b>Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali	10	
<b>R E S P O N S A B I L I T À</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
<b>R E S P O N S A B I L I T À</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15	
<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>			.../100	
			.../20	

## **ALLEGATO 4**

Copia della simulazione della seconda prova scritta.

### **Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

#### **PRIMA PARTE**

In un'area rurale periurbana vi è un appezzamento agricolo inutilizzato di 300 m x 200 m con lato lungo adiacente ad una strada statale di scorrimento.

Al centro del lotto vi è una cascina in muratura portante su due livelli in ottime condizioni statiche di dimensioni 38 m per 14 m, orientata analogamente al lotto.

Il proprietario decide di trasformarla in una struttura ricettiva legata al (wellness / attività agricole produttive / attività agricole didattiche, ludiche e terapeutiche) .

Planimetricamente l'intero edificio è impostato su un vano di distribuzione longitudinale centrale di 1,50 m, le cui pareti sono portanti, che funge anche da asse di simmetria.

Fatto salvo il vano scala, posto su uno dei due lati corti, il resto dell'edificio è costituito da vani di 3 m x 5 m.

Al piano primo i vani sono alternativamente provvisti di balcone di 0,80 m x 1,60 m ai quali si accede da una porta finestra ad anta doppia.

Il proprietario chiede di rispettare e valorizzare il carattere storico e agricolo della proprietà, senza limitare il comfort e i servizi tecnologici.

Secondo le norme urbanistiche vigenti, il bene non è soggetto ad alcun vincolo storico-culturale.

I locali e spazi minimi richiesti sono:

Piano terra

- Reception;
- Salone ristorante/cucina;
- Area wellness/ Area produttiva / Laboratorio didattico terapeutico ;

Piano primo

- 2 suite;
- 2 camere familiari;
- Camere matrimoniali;

Il candidato proceda alla produzione dei seguenti elaborati:

- Planimetria in scala adeguata del lotto, con sistemazione esterna ed area parcheggio;
- Una pianta per piano in scala 1:100;
- Una sezione significativa
- N° 2 prospetti del progetto
- Relazione tecnica illustrativa soprattutto dei criteri seguiti nella ristrutturazione, nella gestione dell'area esterna e nella scelta delle tecnologie a servizio del cliente.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

## SECONDA PARTE

**Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.**

1. Il T.U. per l'edilizia definisce le differenze tra "interventi di restauro e di risanamento conservativo" e "interventi di ristrutturazione edilizia". Il candidato illustri il limite tra i due diversi interventi, argomentando le differenze con esempi pratici.
2. Indichi, di massima, i criteri da seguire nell'impianto del cantiere e le norme di sicurezza relative.
3. Il candidato integri gli elaborati di progetto attraverso la realizzazione di schizzi assonometrici o prospettici, anche a mano libera ma comunque in numero tale da consentire una completa descrizione della volumetria dell'edificio.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



## ALLEGATO 5

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.  Max 5/20	Nessuna conoscenza dei temi proposti	1	
	Scarsa conoscenza dei temi proposti	2	
	Sufficiente conoscenza dei temi proposti	3	
	Discreta conoscenza dei temi proposti	4	
	Ottima conoscenza dei temi proposti	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.  Max 8/20	Nessuna analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni proposte e nessuna metodologia utilizzata per la risoluzione	1	
	Scarsa analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni proposte e soluzione elementare o non corretta	2-3	
	Sufficiente analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e soluzione parziale ma coerente con lievi errori	4-5	
	Discreta analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni proposte e soluzione coerente e corretta o completa ma con errori lievi	6-7	
	Ottima analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni proposte e soluzione completa, scelte ottimali e metodologia corretta	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.  Max 4/20	Svolgimento incoerente e non corretto	1	
	Carenza di organizzazione, espressione non chiara e/o gravi errori negli elaborati	2	
	Organizzazione non sempre chiara o non aderente alla traccia, incertezze nell'uso dei termini tecnici e/o lievi tecnici negli elaborati	3	
	Aderenza alla traccia, esposizione chiara e coerente. Terminologia e elaborati corretti	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.  Max 3/20	Argomentazione scarsa e poco chiara nell'esplicitazione della soluzione. Scarsa capacità di collegamento e di sintesi	1	
	Sufficiente capacità di argomentazione, sintesi e nei collegamenti. Sufficiente argomentazione nella soluzione proposta	2	
	Ottima capacità di argomentazione, sintesi e nei collegamenti. Ottime argomentazioni, con soluzioni alternative originali	3	
PUNTEGGIO OTTENUTO		...../20	

# ALLEGATO 6

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				.../25

## ALLEGATO 7

### Programmi svolti ITALIANO



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



### PROGRAMMA DISCIPLINARE

<b>Docente: Rosalba Rollo</b>		
<b>Disciplina: Letteratura</b>	<b>Classe: 5^A CAT</b>	<b>a.s. 2021-2022</b>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 1</b> <b>Giacomo Leopardi</b>
La biografia; la poetica; Le opere Leopardi e il Romanticismo <ul style="list-style-type: none"><li>dalle <u>Lettere</u> - "Son così stordito del niente che mi circonda..."</li><li>dallo <u>Zibaldone</u> - "La teoria del piacere"; "Il vago l' indefinito e le rimenbranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Il vero e il brutto"; "Teoria della visione"; "Ricordanza e poesia"; "Suoni indefiniti"; "La doppia visione"; "La rimembranza"</li><li>dai <u>Canti</u> "L'Infinito"; "La sera del di festa"; "Il sabato del villaggio"; "La quiete dopo la tempesta" Il tramonto della luna"</li><li>dalle <u>Operette morali</u> "Dialogo della Natura e di un Islandese"</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 2</b> <b>L'Età postunitaria</b>

Il Positivismo - caratteristiche del movimento - Il romanzo e la novella in Europa Gustave Flaubert

Madame Bovary –trama e analisi della figura di Emma

– “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” da Madame Bovary

Emile Zola

La vita. Il ciclo dei Rougon-Macquart.

E. Zola “L’ebbrezza della speculazione” da Il Denaro

L’emergere di nuove tendenze nell’Italia postunitaria. La diffusione del modello naturalista. La poetica di Verga e Capuana.

Luigi Capuana

La vita e primi lavori giornalistici

L’allontanamento da Naturalismo

L. Capuana “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità” – recensione ai Malavoglia di

Verga

Giovanni Verga

La vita

L’evoluzione poetica: il periodo pre-verista le opere di questo periodo. La svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Novelle

- Nedda

L’adesione al Verismo – Vita nei campi

- da Vita nei Campi – Rosso Malpelo –

Approfondimento:

- “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane”- Inchiesta in Sicilia di L. Franchetti e S. Sonnino
- Arte e fotografia: G. Verga fotografo

- Fantasticheria

Il ciclo dei Vinti

- I “vinti” e la “fiumana del progresso” da i Malavoglia, Prefazione

I Malavoglia. Le caratteristiche e i temi dell’opera. La lingua e l’ideologia

- Cap I - Il mondo arcaico e l’irruzione della storia
- Cap. VII- I Malavoglia e la dimensione economica
- cap. XV – La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno

Novelle Rusticane: La roba

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 3**

#### **La Scapigliatura e i poeti simbolisti**

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

La scapigliatura e il Romanticismo straniero

Il Simbolismo

Charles Baudelaire

Vita e poetica

Baudelaire al confine del Romanticismo e Decadentismo

- da I fiori del male – “Spleen”

P. Verlaine

- da Un tempo e poco fa - “Languore”

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 4**

#### **Il Decadentismo**

<p>Le origini  I temi e miti della letteratura decadente (Schopenhauer, Nietzsche- Microsaggio)  La visione del mondo  La poetica del decadentismo  Decadentismo e Romanticismo  Decadentismo e Naturalismo  Forme e generi della produzione letteraria decadente  Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 5</b>  <b>Gabriele D'Annunzio (Estetismo)</b></p>
<p>La biografia  La poetica (l'estetismo e il superuomo)  Il Piacere e la figura di A. Sperelli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <u>Le Vergine delle rocce</u> - "Il programma politico del superuomo" da Le Vergini delle rocce, libro I</li> </ul> <p>C. Salinari "Il superuomo e il contesto ideologico-sociale (Interpretazioni critiche)</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 6</b>  <b>Giovanni Pascoli (Simbolismo)</b></p>
<p>La biografia e la giovinezza travagliata. La visione del mondo; le opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <u>Il fanciullino</u> – "la poetica del fanciullino"</li> </ul> <p>Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli. L'ideologia politica.  Le soluzioni formali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <u>Myricae</u> - "X Agosto"</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 7</b>  <b>Luigi Pirandello</b></p>
<p>la biografia; la poetica;  La visione del Mondo; I romanzi.  Lettura integrale di "Uno, nessuno, centomila"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <u>Novelle per un anno</u> - "Ciulla scopre la luna"</li> <li>• da <u>L'umorismo</u> – "Un'arte che scompone il reale"</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 8</b>  <b>Italo Svevo</b></p>
<p>La vita  Confronto con Pirandello  Pensiero di Italo Svevo (Freud, Schopenhauer, Darwin e l'influsso di Mar)  e l'influenza della cultura ebraica  La Coscienza di Zeno - Caratteristiche del romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <u>La Coscienza di Zeno</u> - Preambolo</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 9</b>  <b>L'Ermetismo</b>  <b>Giuseppe Ungaretti - Salvatore Quasimodo- Eugenio Montale</b></p>

L'ermetismo: caratteri della poetica e autori

Origine del termine

Quadro storico

Caratteristiche e stile. L'analogia

Giuseppe Ungaretti

La biografia

Il senso della vita

Le opere

La poetica delle parole:

L'Allegria : Genesi della raccolta, caratteristiche e stile.

Analisi, parafrasi e commento di:

- San Martino del Carso
- Veglia
- Mattino
- Soldati

Visione di spezzoni di video:

La poesia per Ungaretti

Salvatore Quasimodo

La biografia

Le opere

Il pensiero e la poetica

- da *Giorno dopo giorno* - "Alle fronde dei salici"

Eugenio Montale

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

- da *Ossi di seppia* - "I Limoni"

Visione di spezzoni di video:

La poesia per Ungaretti

Ungaretti, Quasimodo, Montale: l'unica volta insieme in TV

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 10

**Neorealismo e la narrativa del secondo dopoguerra in Italia**

Neorealismo

Quadro storico

Caratteristiche e stile

Alberto Moravia

- da *Gli indifferenti*, cap. III - "L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista"

Primo Levi

- da *Se questo è un uomo* - "L'arrivo nei Lager"

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

- da *Il Gattopardo* – lettura integrale

Leonardo Sciascia

- da *Il giorno della civetta* - "L'Italia civile e l'Italia mafiosa"

**Il docente**

**Prof.ssa Rosalba Rollo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO**



## PROGRAMMA DISCIPLINARE

<b>Docente: Rollo Rosalba</b>		
<b>Disciplina: Storia</b>	<b>Classe: 5<sup>A</sup> CAT</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1</b> <b>L'Età della Restaurazione</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Congresso di Vienna e L'Europa della Restaurazione</li><li>• Il pensiero politico dell'Ottocento</li><li>• I moti del 1820-21</li><li>• Le rivoluzioni del 1830-31</li><li>• Il progetto democratico di Mazzini</li><li>• Il federalismo di Cattaneo</li><li>• La rivoluzione del 1848e la fine della Restaurazione</li></ul>		
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2</b> <b>L'Italia Unita</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• La conquista dell'unità</li><li>• La politica di Cavour</li><li>• La seconda guerra d'indipendenza</li><li>• I Plebisciti e i Mille</li></ul>		
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3</b> <b>L'Età della Destra</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• La Destra storica</li><li>• Il Veneto e la "questione romana"</li><li>• La presa di Roma</li><li>• Il brigantaggio</li></ul>		

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4**  
**L'imperialismo**

- Europei e Americani in Asia
- I diversi destini di Cina e Giappone
- La spartizione dell'Africa
- Imperialismo, Nazionalismo e Razzismo

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5**  
**L'Italia liberale e la crisi di fine secolo**

L'età della sinistra  
Il governo di Depretis  
Le riforme crispine  
Repressione sociale ed espansione coloniale

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 6**  
**Scenari di inizio secolo**

- L'Italia di Giolitti
- Socialisti, Cattolici e Nazionalisti
- La guerra di Libia

Approfondimento

*Video storico*

Storia degli immigrati italiani

**UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 7**  
**La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa**

La prima guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
- Lo svolgimento del conflitto

Approfondimenti:

Il primo genocidio del XX secolo; Il patto di Londra;

L'esperienza della guerra- Storici a confronto

L'opinione pubblica (passato e presente -Cittadinanza)

*Video storici*

Armeni

La guerra in trincea

Lettere dal fronte

Scemi di guerra

La rivoluzione russa

- La rivoluzione del febbraio 1917
- La rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile e il comunismo
- L'Unione sovietica da Lenin a Stalin
- L'Unione Sovietica dalla guerra civile alla NEP
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

Approfondimento

*Video storico*

K. Marx e F. Engel



## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 8**

### **La tensione del dopoguerra e gli anni venti**

- la grande guerra come svolta storica: il quadro geopolitico: la nuova Europa e il nuovo Medio Oriente
- Il quadro economico e la produzione di massa, movimenti di massa (Taylorismo fordismo)
- I difficili anni venti
- l'Unione sovietica da Lenin a Stalin

Approfondimenti

I quattordici punti di Wilson; La dichiarazione di Balfour;  
L'organizzazione scientifica del lavoro e il fordismo (storia e tecnologia)

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 9**

### **Il dopoguerra Italiano e la Crisi del '29**

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso
- L'ascesa del fascismo e lo squadristico
- Dal fallimento del patto di pacificazione alla 'marcia su Roma'
- Il delitto Matteotti e la nascita del regime fascista
- La crisi del '29 e il New Deal

Approfondimento

Confronto tra la crisi del '73 e la crisi del '29

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 10**

### **Il fascismo, il nazismo e lo stalinismo (Prodotto multimediale)**

- La dittatura totalitaria
- Il fascismo e la società
- la guerra in Etiopia e le leggi razziali
- Il regime nazista (dalla Repubblica di Weimar a Hitler)
- Pangermanesimo e spazio vitale e il totalitarismo
- Modernizzazione economica e dittatura politica in Russia
- La propaganda e le manifestazioni dei tre regimi totalitari
- L'aggregazione e l'annientamento dell'individualità

Approfondimenti

Che cosa fu il fascismo; Le bonifiche dell'Italia fascista

Il linguaggio del Nazismo; Le leggi di Norimberga

Main Kampf- La mia battaglia

*Video storici*

Fascismo e sport; Fascismo e scuola; Mussolini discorso alle camere; Propaganda fascista Ragionare di storia – Totalitarismi a confronto

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N.11**

### **La seconda guerra mondiale e la Shoah**

- Verso un nuovo conflitto
- L'ordine europeo in frantumi
- l'espansione dell'Asse
- L'intervento americano
- La resistenza in Europa e in Italia e la fine del conflitto
- La Shoah (la "soluzione finale"; la "macchina dello sterminio") Approfondimenti

Le Foibe

Film Schidler'S list

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 12**

### **Il lungo dopoguerra**

- Le basi del dopoguerra: bipolarismo e decolonizzazione
- La formazione dei blocchi e la guerra in Corea
- La decolonizzazione
- Il dopoguerra in Italia

Approfondimenti

La Marcia del sale

Dichiarazione dei diritti Umani; convezione dell'ONU; La Costituzione Italiana

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 13**

### **Il mondo attuale**

- il nuovo scenario delle relazioni internazionali
- il Medio Oriente, il terrorismo jihadista, le 'primavere arabe'

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N 15**

### **L'Italia del nostro tempo**

- Dalla crisi della "prima repubblica" all'avvento della "seconda"
- L'alternanza destra-sinistra e l'entrata dell'euro
- Politica, economia, società nell'Italia di oggi
- Argomento su una testimonianza di mafia

**Il docente**  
**Prof.ssa Rosalba Rollo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



### PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: <b>MOLLA GIULIANA</b>		
Disciplina: <b>MATEMATICA</b>	Classe: <b>5° A Cat</b>	a.s. <b>2021-22</b>

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: STUDIO COMPLETO DI FUNZIONI

##### Contenuti

- Ripasso del concetto di derivata e del suo significato geometrico; derivate di funzioni elementari e di funzioni composte
- Il concetto di retta tangente ad una funzione e il calcolo della sua equazione
- Revisione del concetto di funzione
- Dominio e codominio di una funzione
- Zeri di una funzione e sua positività
- Ripasso del calcolo del limite di una funzione
- Massimi e minimi di una funzione, convessità di una funzione.
- Grafico completo di una funzione (algebraica razionale e irrazionale, trascendente esponenziale e logaritmica)

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2: CALCOLO INTEGRALE

##### Contenuti

- Definizione di integrale indefinito
- Primitive di funzioni elementari.
- Algebra degli integrali.
- Integrale delle funzioni elementari e delle funzioni composte
- Integrazione per parti e sostituzione.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale e teorema della media integrale.
- La regola di Leibnitz-Newton
- Area di una superficie piana limitata da una o più curve
- Calcolo del volume dei solidi di rotazione mediante l'integrale definito.

Data 15/05/2022

Il docente  
Giuliana Molla

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: MARIA GIOVANNA VARIO		
Disciplina: INGLESE	Classe: 5ACAT	a.s. 2021-22
Libri di testo: - From the Ground Up- Patrizia Caruzzo - ed. ELI - Prove nazionali Inglese - Da Villa, Sgarbada, Moore- ed.ELI		

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: URBANISATION

#### Contenuti

The industrial revolution in Great Britain  
The transformation of London and the new workers' living conditions  
Charles Dickens: life and work  
Analysis of the extract "Coketown" from *Hard Times* and "London" from *Oliver Twist*  
Urban growth: land-use patterns in cities like Paris, Newcastle, Mumbay and Chicago  
The consequences of urban growth  
City planning in the past and modern city planning  
Greek and Roman towns  
Italian medieval towns  
Italian Renaissance and the Baroque  
Contemporary urban planning: The Garden City Movement, The New Town Movement, The Urban redevelopment and sustainability  
The Master Plan  
The value of buildings  
The real estate market and agents  
Creating an advertisement for selling a property

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: MODERN AND CONTEMPORARY ARCHITECTURE

#### Contenuti

<p>The Modern Movement  Le Corbusier: “Villa Savoye” and his five ideas about modern architecture  F.L.Wright: Organic architecture, The Guggenheim Museum (New York), Falling Water  High-tech architecture  Richard Rogers: Centre Pompidou Paris, Lloyd’s building London, The Millennium Dome  Renzo Piano: Centre Pompidou Paris, The Shard  Norman Foster: The British Museum, The Millenium Bridge, The Gherkin, Wembley Stadium  Frank Gehry: The Guggenheim Museum ( Bilbao), The Dancing House (Prague)  The vertical cities: advantages and disadvantages  Stefano Boeri’s “Vertical Forest” in Milan</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: CLIL ( 9h )</b>  <b>Contenuti</b></p>
<p>Studying the Renewable Energy Technologies with the mother tongue teacher.  Insights on the concept of “Green Buildings”.</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: INVALSI (TRAINING ACTIVITIES)</b>  <b>Contenuti</b></p>
<p>Reading tests (B1 and B2)  Listening tests (B1 and B2)</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: CITIZENSHIP</b>  <b>Contenuti</b></p>
<p>Reflections and discussions on the Goal 16 of Agenda 2030: Peace, Justice and Strong Institutions.</p>

**Data, 15/05/2022**

**Il docente**

**Maria Giovanna Vario**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolto.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docenti: GALBATO ZAPPULLARO LUCIANO RACO ANTONIO		
Disciplina: TOPOGRAFIA	Classe: 5A CAT	A.S.: 2021/22

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1 - OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

**CALCOLO DELLE AREE** - Metodi e procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree; i metodi per il calcolo delle aree (numerici, grafici, grafo-numerici).

**DIVISIONE DELLE TERRENI** - Forme delle particelle, parametri e fasi di un frazionamento; divisione di particelle con valore unitario costante di forma triangolare, quadrilatera e poligonale con dividenti con punto e direzione assegnati; aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento; la procedura di aggiornamento.

**LO SPOSTAMENTO E LA RETTIFICA DEI CONFINI** - Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato; rettifica di confine bilatero, trilatero con punto e direzione assegnati.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2 - OPERAZIONI CON I VOLUMI

**CALCOLO DEI VOLUMI** - Scavi e rilevati; baricentro di una superficie triangolare; volume dei solidi a base triangolare, poligonali e prismatici generici; formula delle sezioni ragguagliate

**SPIANAMENTI** - Classificazione e definizioni; le fasi della procedura di calcolo; spianamenti con piano prefissato orizzontale, con piano di compenso orizzontale,

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3 - IL PROGETTO STRADALE

**ELEMENTI COSTRUTTIVI E PRESCRIZIONI NORMATIVE** - Classificazione e descrizione della sede stradale; riferimenti e prescrizioni normative; andamento planimetrico di una strada: fasi di studio di un progetto stradale, studio del tracciato dell'asse stradale; raccordi planimetrici: curve circolari semplici; raggio di curvatura minimo.

Andamento altimetrico di una strada: Il profilo longitudinale del terreno e di progetto; quote di progetto e quote rosse; livellette di compenso; raccordi e raggio di curvatura minimo nei raccordi verticali; profilo trasversale del terreno, ingombro e aree della sezione.

Data 15/05/2022.

Il docente  
Prof Luciano Galbato Zappullaro

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docenti: GALBATO ZAPPULLARO LUCIANO RACO ANTONIO		
Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Classe: 5A CAT	A.S.: 2021/22

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1 - LAVORI IN QUOTA</b>
Rischi connessi ai lavori in quota; i DPI anticaduta; progettazione dei sistemi anticaduta
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2 - OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA</b>
I ponteggi; ponteggio a tubi e giunti; ponteggio a telai prefabbricati: Ponteggio multidirezionale; componenti fondamentali dei ponteggi; componenti speciali dei ponteggi; partenze dei ponteggi; ancoraggi dei ponteggi; autorizzazione e progetto; il PiMUS; montaggio e smontaggio del ponteggio; parapetti provvisori; reti anticaduta.
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3 - SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI</b>
Gli scavi: classificazione e accesso agli scavi, tecniche di scavo; rischi negli scavi; sistemi di sostegno e protezione degli scavi; le demolizioni; misure di riduzione del rischio; lavori in ambienti confinati.
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4 - PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI</b>
<b>La progettazione:</b> livelli di progettazione ed elaborati di progetto, verifica preventiva e validazione del progetto; <b>Valutazione dei rischi nel cantiere:</b> le figure chiavi della sicurezza (committente, CSP, CSE, impresa affidataria, impresa esecutrice, lavoratori autonomi); il piano di sicurezza e coordinamento (PSC); La progettazione del cantiere e la realizzazione del relativo layout di cantiere. <b>La contabilità dei lavori:</b> i documenti contabili, Il giornale dei lavori, Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste, Il registro di contabilità; lo stato di avanzamento lavori; il conto finale dei lavori <b>Esecuzione e collaudo dei lavori:</b> esecuzione; consegna dei lavori; modifica di contratti, varianti in corso d'opera e riserve; sospensione del rapporto contrattuale; il collaudo dei lavori;
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5 - I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA</b>
La documentazione da tenere in cantiere; il piano operativo di sicurezza (POS); il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC); il fascicolo tecnico dell'opera.

Data 15/05/2022.

Il docente  
Prof Luciano Galbato Zappullaro

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO**



## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA

Docente: Santo Lotronto		
Disciplina: Estimo	Classe: 5°A CAT	a.s. 2021-22

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:</b> Contenuti
<b>Estimo generale:</b> I principi dell'estimo: gli ambiti estimativi, gli aspetti economici dei beni, i metodi e i procedimenti di stima, la relazione di stima.
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:</b> Contenuti
<b>Estimo civile:</b> La stima dei fabbricati civili (generalità, valore di mercato, valore di costo, valore di capitalizzazione, valore di trasformazione, valore complementare, stima dei fabbricati rurali); la stima delle aree edificabili (generalità, valore di mercato, valore di trasformazione, stima delle piccole aree edificabili); la stima dei valori condominiali e sopraelevazione di un fabbricato condominiale; la stima dei terreni non edificabili (stima dei fondi rustici).
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:</b> Contenuti
<b>Estimo legale:</b> La stima dei danni ai fabbricati; le espropriazioni per causa di pubblica utilità; i diritti reali (usufrutto, servitù prediali coattive, diritto di superficie, rendite).
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:</b> Contenuti
<b>Estimo catastale:</b> Il catasto dei terreni.
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5:</b> Contenuti
<b>Attività di laboratorio:</b> - la certificazione energetica degli edifici; - la redazione delle tabelle millesimali attraverso foglio di calcolo excel.

Data 15/05/2022

**Il docente  
Santo Lotronto**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.





**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO**



### PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: <b>RAO ADRIANO</b>		
Disciplina: <b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</b>	Classe: <b>5° A Cat</b>	a.s. <b>2021- 22</b>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: IL PROGETTO DELLA CIVILE ABITAZIONE</b> Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il governo del territorio</li><li>• Vincoli urbanistici ed edili</li><li>• La qualità del progetto</li><li>• Progettazione in CAD 2D</li><li>• Progettazione in 3D - Esterni e contesto ed interni e mobilio</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2: STORIA ARCHITETTONICA E URBANA</b> Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>• La costruzione nel mondo antico</li><li>• Gli insediamenti</li><li>• La costruzione nel mondo romano</li><li>• La costruzione nell'Europa medievale</li><li>• La costruzione nel Quattrocento e Cinquecento</li><li>• La costruzione nel Seicento e Settecento</li><li>• La costruzione nell'Ottocento</li><li>• La costruzione nella prima metà del Novecento</li><li>• La costruzione nel Secondo Dopoguerra</li><li>• A Cavallo del nuovo millennio</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3: CONCORSI E PROGETTI PER LA COMUNITA'</b> Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'architettura sostenibile (CLIL)</li><li>• I "Concorsi di Idee"</li><li>• Luoghi ad uso pubblico</li><li>• La riconversione edilizia</li><li>• Progettare il territorio</li><li>• L'edilizia per tutti</li><li>• Grafica e comunicazione visiva</li></ul>

Data 15/05/2022

**Il docente  
Adriano Rao**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO**



## PROGRAMMA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente: FEDERICA AGNELLO		
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Classe: 5 A CAT	a.s. 2021/2022

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: SALUTE E BENESSERE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• OMS: Piano d'azione globale sull'attività fisica 2018–2030: Persone più attive per un mondo più sano.</li><li>• Frequenza, intensità e durata e tipo di attività fisica nelle diverse età e condizioni.</li><li>• Benessere e sport: Gli effetti positivi dell'esercizio fisico e le endorfine.</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Pre-atletici, andature e stretching.</li><li>• Allenamento alla resistenza (VO2max) con test di Legér.</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: PATTINAGGIO SUL GHIACCIO Lo sport, le regole e il fair play</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Allenamento capacità di equilibrio e di coordinazione (test: creazione di tre percorsi di difficoltà crescente ed esecuzione).</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: ALLENAMENTO ED ENERGIA MUSCOLARE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Che cos'è l'allenamento sportivo.</li><li>• Ripasso capacità coordinative e condizionali.</li><li>• Periodizzazione dell'allenamento: Macro ciclo, mesociclo e micro ciclo.</li><li>• Fasi di una seduta di allenamento.</li><li>• Supercompensazione ed Overtraining.</li><li>• I meccanismi di ricarica dell'ATP.</li><li>• La terminologia del lavoro muscolare.</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: PALLAVOLO Lo sport, le regole e il fair play</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Pallavolo: ripasso fondamentali battuta, palleggio e bagher.</li></ul>

- Pallavolo: fondamentale schiacciata e muro.
- Pallavolo: gioco-partita.

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:**

##### **PALLACANESTRO**

##### **Lo sport, le regole e il fair play**

- Pallacanestro: analisi capacità motorie coinvolte.
- Pallacanestro: esercizi palleggio, passaggio e tiro.
- Pallacanestro: gioco-partita.
- Quattro gruppi di lavoro: condurre una lezione di basket in palestra  
I lezione: preparazione atletica;  
II lezione: palleggio;  
III lezione: passaggio;  
IV lezione: tiro a canestro.

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7:**

##### **Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali delle scienze motorie nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari**

- Pietro Mennea e Gino Bartali
- Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e il fascismo.
- Le Olimpiadi di Roma del 1960 e il boom economico.
- Il Caso Pantani
- Nadia Comaneci: campionessa emblema della guerra fredda e vittima di violenze e soprusi

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8:**

##### **COMPETENZE DIGITALI**

- Creazioni di Power Point relativi ad argomenti assegnati (unità di apprendimento 8). Utilizzo della metodologia Jigsaw per promuovere la peer education.
- Realizzazione di una presentazione in Power Point (per mancata valutazione pratica di pattinaggio sul ghiaccio): scelta di uno sport olimpico invernale (origine dello sport scelto, fondamentali, olimpiadi, breve video performance).

**Data 15/05/2022**

**Il docente  
AGNELLO FEDERICA**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO**



## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA

Docente: BRITTANNICO CIRA DOMENICA		
Disciplina: IRC	Classe: 5A CAT	a.s. 2021/22

<b>COMPETENZA N.1</b> Motivare, in un contesto multimediale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana del quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
La dimensione del perdono	Saper assumere atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza
<b>COMPETENZA N.2</b> Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Le risposte dell' uomo tra negazione, rassegnazione, disperazione	Comprendere la dimensione religiosa dell' uomo tra bisogno di felicità ed esperienza del limite, tra desiderio di salvezza ed esperienza della morte
<b>COMPETENZA N.3</b> Sviluppare un mutuo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Vocazione: chiamata a realizzare se stessi	Conoscere il significato della parola "vocazione" riferito alla realizzazione del personale progetto di vita

<b>COMPETENZA N.4</b> <b>Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Documenti promulgati dal Papa: "Laudato sì"	Comprensione del valore unico della vita consapevolezza dell'inviolabilità della vita

<b>COMPETENZA N.5</b> <b>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	Progettare il futuro: diventare protagonisti della propria vita

Specificare inoltre:

- **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

lezione frontale, lavoro di gruppo, dibattiti e riflessioni guidate

- **ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, supporti audiovisivi (slide), proiezioni di video e/o film.

- **MODALITA' DI VERIFICA**

breve interrogazione orale, prove strutturate e/o semistrutturate, breve relazione su tematiche affrontate.

**LIBRO DI TESTO:** Michele Contadini, Itinerari IRC 2.0, Elledici gruppo editoriale Il Capitello, 2014

Legnano, 2 maggio 2022

**Firma docente**  
Brittannico Cira Domenica

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO**



**PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO**

Docenti: Rollo Rosalba, Acquaviva Mara, Molla Giuliana, Agnello Federica, La Neve Giorgio, Tramontano Olga, Galbato Zappullaro Luciano, Rao Adriano, Lotronto Santo, Vario Maria Giovanna.		
Disciplina: <b>ED CIVICA</b>	Classe: 5 <sup>°</sup> A CAT	a.s. 2021-22

**Tematica: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Trimestre	Contenuti	Disciplina	Tipo attività e/o verifica svolta
	<b>Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà</b> Somministrazione questionario per valutare la preconoscenza del fenomeno mafioso. Ricerca su internet di articoli di cronaca relativi alle infiltrazioni mafiose sul territorio con Confronto in classe sugli articoli di giornale trovati, letti e analizzati e Confronto tra risultati del questionario e risultati della ricerca.	<b>Italiano</b>	Relazione e Presentazioni PowerPoint.
	<b>Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale</b>	<b>Diritto</b>	Lezione frontale. Presentazioni PowerPoint.
	Incontro "Giustizia al centro" con la Ministra di Giustizia Marta Cartabia. Mafia nell'edilizia con visione dei video Rai dal titolo "Cemento" e "Il sacco di Palermo".	<b>Discipline di indirizzo: Progettazione e Topografia</b>	Video TED.
	<b>Le associazioni che operano per il contrasto alle mafie</b> con visione di due video dal titolo "Libera contro le mafie". La mafia negli appalti pubblici.	<b>Estimo</b>	Lezione frontale.

Pentamestre	Contenuti	Disciplina	Tipo attività e/o verifica svolta
	<b>Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo</b> Il pool antimafia di Palermo, con visione dei video: "Falcone e Borsellino" e "Pool antimafia di Palermo". Visione del video "Frammenti di un discorso morale". Vittime di mafia con visione del video inerente le vittime di mafia. Incontro classi quinte "Il riutilizzo sociale dei beni confiscati: percorsi di rinascita e legalità". Incontro "Riutilizzo sociale dei beni pubblici confiscati alla mafia".	<b>Storia</b>	Lezione frontale e partecipata. Relazione e Presentazioni PowerPoint.

Incontro dal titolo "Il processo penale: garanzie costituzionali" con oggetto i principi costituzionali del processo penale. Incontro dal titolo "I reati di stampo mafioso nel processo penale" con oggetto un approfondimento sui reati mafiosi.		
<b>Le istituzioni europee e il contrasto alle organizzazioni criminali</b> Esposizione lavori di gruppo sul tema "Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale". L'associazione "Libera": i diversi ambiti attraverso i quali si esplica il suo impegno contro le associazioni criminali di stampo mafioso e la promozione della legalità. Visione video didattico sui metodi di contrasto alle associazioni criminali di stampo mafioso. Analisi art. 416 bis codice penale. Metodi e strategie di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e analisi dell'art. 41 bis della Legge sull'ordinamento penitenziario. Partecipazione al parco Falcone-Borsellino, alla manifestazione indetta nel giorno della memoria delle vittime di mafia. Politiche e organi comunitari di contrasto alle organizzazioni criminali.	<b>Diritto</b>	Lezione frontale. Presentazioni PowerPoint.
Iniziative di sensibilizzazione situazione Ucraina – incontro con Paolo Alli. Incontro "Donazione di midollo osseo".	<b>Discipline di indirizzo: Progettazione e Topografia</b>	
Incontro "Omocausto" in streaming.	<b>Estimo</b>	
<b>AGENDA ONU 2030 - Obiettivo 16</b> <b>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</b> Goal 16 of Agenda 2030: presentation and discussion. Goal 16: reflections on the topic. Goal 16 of Agenda 2030: last presentations on PPT.	<b>Inglese</b>	Lezione frontale. Presentazioni PowerPoint.

Data 15/05/2022

Il docente

**COORDINATORE DELLA DISCIPLINA**  
**Santo Lotronto**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

## Consiglio di classe con firma dei docenti.

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")*

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			